

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul modo come si sono svolte le elezioni amministrative in Magliano Toscano nel decorso febbraio; e per conoscere quali provvedimenti abbia preso per accertare le responsabilità dei funzionari di fronte alle intimidazioni, coercizioni e violenze che hanno di fatto reso assolutamente impossibile il normale esercizio del diritto elettorale, e costretto larghe correnti del corpo elettorale ad astenersi dal partecipare alle elezioni stesse.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se è a cognizione del giudizio per risarcimento di danni in lire diecimila, intentato dal pretore post-bellico Foti del mandamento di S. Teramo in Colle (Bari) contro il sindaco di quel comune che lo richiamava in residenza per urgente necessità della giustizia; e se ne approva l'operato.

« Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il suo pensiero sul trattamento fatto alle ex guardie-barriere dipendenti dalle ferrovie dello Stato, licenziate dopo lungo servizio, senza indennizzo di sorta e per sapere se egli intenda provvedere conforme equità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frontini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se sia equo escludere dagli imminenti concorsi a cattedre di scuole medie e normali anche coloro che presentarono certificato medico rilasciato da direttori delle Regie Cliniche universitarie; anziché dal medico provinciale o da un medico militare o da un ufficiale sanitario o da un medico condotto, e se sia parimenti equo dar comunicazione dell'esclusione agli interessati a distanza di un anno dalla presentazione dei relativi documenti per i concorsi stessi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piva ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le ragioni per cui alla stazione di Forlì non si costruiscano ancora i due binari di ricovero per i quali fin dal 1915 è fatto il terrapieno. Tale mancanza dà luogo a continui inconvenienti, intralcia il traffico e causa continui pericoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali ostacoli ritardino l'inizio e il compimento dei lavori già appaltati del nuovo scalo della Piccola velocità a Forlì. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quali provvedimenti intenda prendere a favore degli agenti subalterni postali, i quali, o per conseguita anzianità di servizio o perchè già sottufficiali del Regio Esercito, furono ammessi a sostenere, fino dall'aprile 1921, un esame di idoneità e lo superarono, per ottenere la promozione ad aiuto ufficiale postale o telegrafico.

« Trattasi di eliminare una stridente disparità di trattamento, in confronto con la classe del personale avventizio (e specialmente quello femminile) che, senza titoli e senza esami, disimpegna funzioni di impiegato con inferiorità di grado e di ordine ingiustificabili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piva ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere e i comuni che conservano l'autonomia delle scuole elementari, dopo aver compilato, a sensi dell'articolo 1 e seguenti del Regio decreto 21 settembre 1919, n. 1777, il ruolo di anzianità dei loro insegnanti elementari in base a tutto il servizio comunque e dovunque prestato per l'attribuzione dello stipendio di legge o superiore a ciascun insegnante, non debbano — come fu seguito per i maestri avvocati alle provincie — applicare lo stesso ruolo di anzianità anche agli effetti giuridici, le promozioni e gli avanzamenti di carriera, ecc., del personale dipendente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, sugli intendimenti del Governo dopo che il Senato ha respinto il progetto per la concessione della seconda indennità caro-viveri ai dipendenti degli enti locali, già per due volte deliberata dalla Camera e dopo che il Ministero per tre volte aveva dato assicurazioni formali in merito, provvedendo anzi d'ufficio alla convocazione dei consigli comunali —; ed in modo particolare se non ritenga in ogni caso questione di assoluta urgenza il provvedere a qualche miglioramento ai pensionati degli enti locali, tenuto conto che nulla finora essi hanno ottenuto, men-